



Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Franco	Manzato
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Sandro	Sandri
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

## Deliberazione della Giunta

**n. 1807 del 1 luglio 2008**

OGGETTO: Legge 28 marzo 2003, n. 53, art. 4. Alternanza Scuola-Lavoro. Approvazione azioni di sistema. Anno scolastico 2008-2009.

L'Assessore Regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro è diventato oggi prioritario sia per il sistema scolastico, sia per il sistema economico. I motivi sono molteplici:

- la disoccupazione giovanile che ha particolarmente colpito e interessato i Paesi OCSE a partire dagli anni Settanta del Novecento in poi;
- la crucialità delle risorse umane per lo sviluppo economico dei Paesi ad economia avanzata;
- la progressiva perdita di rilevanza del modello scuolacentrico a favore di un sistema formativo policentrico, aperto alla cultura diffusa dell'extrascuola.

La domanda del bene "istruzione" è in continuo aumento ma accompagnata da esigenze precise: richiede esperienze in forme di organizzazione extrascolastica, in cui sia insegnata la versatilità e in cui sia sperimentato un modello reale nello spostamento da una forma organizzativa all'altra, per dare allo studente un'idea anticipata della geografia organizzativa della post-industrializzazione, flessibile e non permanente.

L'Alternanza Scuola Lavoro ha permesso di avviare importanti esperienze di rapporto tra il mondo della formazione e il mondo economico-produttivo, attraverso le quali si è progressivamente formata una vera e propria "cultura dell'alternanza", una linea di tendenza del nostro tempo destinata a consolidarsi perché rappresenta una manifestazione della "crescente eterogeneità della domanda di formazione".

Nel Veneto la sperimentazione di percorsi formativi in Alternanza Scuola Lavoro è iniziata nell'anno scolastico 2003-2004. I soggetti coinvolti hanno voluto che l'esperienza, fin dalla sua fase d'avvio, si inquadrasse in un chiaro disegno di collaborazione interistituzionale e fosse fortemente ancorata ad un'ottica di sistema, secondo una prassi che ha connotato anche il progetto di Terza area professionalizzante per gli Istituti Professionali Statali, l'Istruzione e formazione Tecnica Superiore, l'Anagrafe Regionale per l'Obbligo Formativo, l'Orientamento.

Tutto il percorso dell'alternanza scuola-lavoro, fin dai primi due Protocolli tra la Regione del Veneto, la Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere Veneto, le Parti Sociali – sottoscritti rispettivamente il 31 agosto 2003 e il 4 febbraio 2005 – mira a costruire un modello di governo a livello regionale, di tipo sistemico, nei vari ambiti e in tutte le sue fasi. In tale contesto, si sono distinti ambiti e titolarità degli interventi in modo da strutturare un sistema di azioni organizzato, funzionale ed efficace:

- viene posto a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto il finanziamento dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro e di Alternanza Scuola Lavoro in Impresa Formativa Simulata;

- viene costituito e finanziato, sempre a carico dell'USR, il Simucenter regionale, presso l'IIS "C. Anti" di Villafranca (VR) con il compito di costituire una Centrale di Simulazione regionale che consente alle aziende virtuali - costituite all'interno dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro in Impresa Formativa Simulata e attivate nel territorio regionale - di simulare tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale: Banca, Mercato, Fisco;
- viene posto a carico della Regione Veneto e di Unioncamere del Veneto il finanziamento delle Azioni di sistema;
- viene individuato dal Tavolo regionale un apposito Gruppo Tecnico che ha il compito di disegnare il piano delle Azioni di sistema da rivolgere sia al mondo della scuola sia al mondo del lavoro.

Le Azioni di sistema, progettate a sostegno dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di Alternanza Scuola Lavoro in Impresa Formativa Simulata, si articolano in Azioni di comunicazione/promozione, Azioni di formazione/informazione, Azioni di monitoraggio.

Nell'anno scolastico 2005-2006 questa modalità formativa è stata estesa a 49 Istituti, 15 invece sono gli Istituti che hanno attuato progetti di Alternanza Scuola Lavoro in Impresa Formativa Simulata, per un totale di 64 Istituzioni; nel 2006-07 gli Istituti che hanno realizzato progetti di Alternanza Scuola Lavoro sono passati a 76, mentre quelli di Alternanza Scuola Lavoro in Impresa Formativa Simulata sono saliti a 24, per un totale di 100 Istituti.

Il terzo protocollo d'intesa, siglato il 17 agosto 2006, all'art. 5, prevede che le parti si impegnino a favorire la promozione e la diffusione sul territorio regionale di progetti di sperimentazione che:

- prevenzano e contrastino la dispersione scolastica, gli abbandoni dei percorsi di istruzione e formazione, gli insuccessi e i disagi della condizione giovanile;
- promuovano un piano strategico per favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le scuole, le università e il sistema imprenditoriale della regione;
- rafforzino e sviluppino il grado di qualità e di innovazione dell'istruzione e della formazione secondo quanto richiesto dagli standard europei; contribuiscano alla formazione di risorse umane dotate di alte conoscenze e di elevata cultura di base nonché di competenze professionali idonee a consentire l'accesso al mondo del lavoro;
- favoriscano la diffusione del sistema di Alternanza Scuola Lavoro sul territorio attraverso la realizzazione di un piano di azioni di accompagnamento rivolto sia alle Istituzioni scolastiche sia al mondo del lavoro;
- stimolino il lavoro di équipe anche attraverso la creazione di Imprese Formative Simulate.

A tale scopo deve avvenire un costante scambio di esperienze in tema di formazione del personale scolastico e del mondo del lavoro e la valorizzazione della partecipazione alle relative iniziative.

Con nota 14 maggio 2008, prot. n. MPI.A00DRVEUFFII.1303C15.a, la Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha proposto un piano di Azioni di sistema, da realizzare, a supporto delle iniziative di Alternanza Scuola Lavoro, nell'anno scolastico 2008-2009. Tali azioni, concordate con i Referenti provinciali, con i Direttori dei corsi di formazione Alternanza Scuola Lavoro e con il Direttore del Simucenter regionale rappresentano l'**ALLEGATO A)** del presente provvedimento e ne fanno parte integrante.

A tali azioni di supporto il Relatore propone di destinare la somma di € 171.000,00 che farà carico sul capitolo 100895 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2008 che presenta sufficiente disponibilità.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito l'Assessore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, art. 4;

- Visto il D.Lgs 15 aprile 2005, n. 77;
- Visto il Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, la Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere Veneto, le Parti Sociali del 4 febbraio 2005;
- Visto il Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, la Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere Veneto, le Parti Sociali del 17 agosto 2006;
- Vista la nota della Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto 14 maggio 2008, prot. n. MPI.A00DRVEUFFII.1303C15;

**DELIBERA**

1. di approvare il piano delle azioni di accompagnamento da realizzare a supporto delle iniziative di Alternanza Scuola Lavoro che costituisce l'**ALLEGATO A)** del presente provvedimento e ne fa parte integrante;
2. di destinare alla realizzazione di tali azioni la somma di € 171.000,00, a fare carico sul capitolo 100895 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2008 che presenta sufficiente disponibilità; l'importo sarà erogato all'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto, o all'Istituzione scolastica da questo delegata per l'attuazione delle operazioni di sistema;
3. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Istruzione di provvedere con propri atti all'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa l'assunzione dell'impegno di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR ai sensi dell'art. 2 c 1, parte 1.2.1 della L.R. 14/1989 e successive modificazioni.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

**IL SEGRETARIO**  
Dott. Antonio Menetto

**IL PRESIDENTE**  
On. Dott. Giancarlo Galan